



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Primo piano

25 aprile, anniversario della liberazione

Dalla redazione

I 25 aprile si celebra l'anniversario della liberazione d'Italia dalla occupazione dall'esercito tedesco e dal governo fascista avvenuta alla fine di aprile del 1945. E' quindi doveroso dedicare una pagina a questa ricorrenza perché ha segnato una svolta importante per il nostro paese.

Dopo la liberazione d'Italia dai nazi-fascisti i gruppi politici usciti dalla Resistenza hanno ricostruito il nuovo stato italiano, basato sulla demo-

crazia e sul rispetto delle libertà. Questa era l'idea in origine dei Padri Costituenti dello Stato italiano. Ogni anno in svariate città italiane vengono organizzati cortei e mani-



festazioni per festeggiare e ricordare l'anniversario della Liberazione. Torino e Milano furono liberate il 25 aprile del 1945: questa data è stata assunta quale giornata simbolica della liberazione dell'Italia intera dal regime fascista e, denominata appunto, Festa della Liberazione che viene commemorata ufficialmente ogni anno in tutta Italia. In realtà le truppe alleate giunsero nelle principali città del Nord librate nei giorni seguenti il 25 aprile. La liberazione di alcune città prima dell'arrivo degli alleati, permise l'avanzata di questi ultimi in maniera

Primo piano

Fallito il referendum trivelle

Dalla redazione

I cosiddetto referendum sulle trivelle non ha raggiunto il quorum, cioè non è andato a votare il 50% + uno degli aventi diritto.

Le persone che si sono recate alle urne, infatti, sono state il 32,15% del totale. Quindi non cambia nulla e la legge ambientale che regola le trivellazioni in mare rimane così com'è.

I sì hanno vinto con l'85,84%. Ma, come detto, il referendum non ha raggiunto il quorum e dunque non viene considerato valido.

Chi ha votato Si voleva cancellare una parte dell'articolo del codice dell'ambiente che permette le trivellazioni entro le 12 miglia marine dalla costa fino ad esaurimento del giacimento. Il decreto legislativo 152 prevede già il divieto di avviare nuove attività di ricerca, prospezione e coltivazione di idrocarburi gassosi o liquidi entro le 12 miglia.

La commemorazione al sacello di via Falzarego

Il 28 aprile a Maddalene

Augusto Bedin

Anche quest'anno, il Gruppo Alpini di Maddalene, in collaborazione con il Gruppo Artiglieri, commemorerà i 17 martiri presso il sacello di Monte Crocetta nel 71[°] anniversario dell'eccidio.

A differenza degli anni scorsi, da quest'anno la cerimonia commemorativa avverrà il 28 aprile, anziché il 25 aprile, giornata nazionale dedicata a ricordare l'anniversario della Liberazione. Va ricordato, infatti, che i tragici fatti di Monte Crocetta avvennero proprio la mattina del 28 aprile 1945.

Quest'anno alla cerimonia sono stati invitati oltre le Autorità dell'Amministrazione comunale, anche gli alunni della Scuola primaria Cabianca.

Questo il programma della manifestazione:

- ore 09.20: Ritrovo dei bambini nel cortile della Scuola
- ore 10.00: Alzabandiera e deposizione di una corona
- ore 10.15: Celebrazione della Santa

Messa presso il Sacello
ore 11.15: Rinfresco offerto dagli
Alpini e Artiglieri
ore 12.30: Rientro degli alunni a
Scuola



Gruppo Alpini Maddalene
Via Maddalene, 109
36100 - VICENZA

Il Gruppo Alpini Maddalene
in collaborazione con il gruppo Artiglieri

organizza per

GIOVEDÌ 28 APRILE 2016

Presso il sacello di Via Falzarego
Monte Crocetta - Vicenza
Una cerimonia commemorativa con
S. Messa alle ore 10,00

Per ricordare i 17 martiri
trucidati dai nazisti

(in caso di maltempo la S. Messa sarà celebrata nella Chiesa di
Maddalene - Seguire un rinfresco per tutti)



Certi di una Vostra presenza Vi saluto cordialmente

Il Capogruppo
Augusto Bedin

(continua dalla prima pagina)

più rapida e molto meno onerosa in termini di vite umane e rifornimenti. In vari casi avvennero drammatici combattimenti in strada; i sopravvissuti dell'esercito tedesco e gli irriducibili fascisti della Repubblica Sociale Italiana sparavano nascondigli in vari edifici o appostati su tetti o campanili contro partigiani e civili. Tra le due fazioni avvennero vere e proprie battaglie ma di solito la loro resistenza si ridusse a una disorganizzata guerriglia, come per esempio a Piacenza e a Parma.

La notte del 26 aprile 1945 Benito Mussolini, insieme ai suoi gerarchi era ancora a Grandola ed Uniti (Co) all'interno dell' hotel Miravalle nella frazione di Cardano.

Il giorno seguente Mussolini, indossando l'uniforme di un soldato tedesco, venne catturato a Dongo, in prossimità del confine Svizzero, mentre tentava l'espatrio insieme all'amante Claretta Petacci. Riconosciuto dai partigiani, venne arrestato e giustiziato il 28 aprile a Giulino di Mezzegra e successivamente il suo cadavere fu esposto appeso ad una fune a testa in giù, assieme a quelli della Petacci e di altri gerarchi, in piazzale Loreto a Milano.

Il 25 aprile è dunque una festa davvero importante, perché uomini e donne di tutte le età sono morti allora per garantirci quei diritti democratici di cui ancora oggi godiamo. Grazie a loro.

Escursione culturale

Il Gruppo ANLA Valbruna in visita a Maddalene Vecchie

Dalla redazione

Lo scorso sabato 16 aprile, al mattino, come loro consuetudine, un nutrito gruppo di ex lavoratori della



Valbruna sono venuti in visita alla chiesa di S. Maria Maddalena e alle risorgive della Roggia Seriola.

Sono stati intrattenuti dal presidente del Comitato per il recupero del Complesso monumentale di Maddalene che ha loro illustrato la storia del borgo. Eccoli in una foto da loro stessi scattata.

Il prossimo 23 aprile

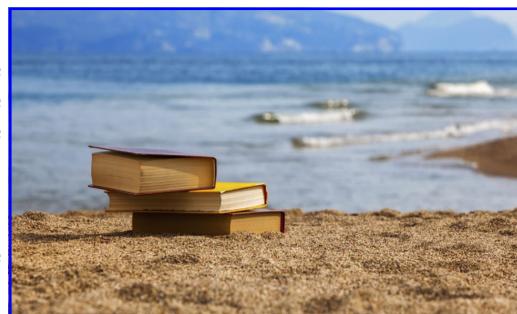
Giornata internazionale del libro

Carla Gaiago Giacomin

I 23 aprile si festeggia la giornata mondiale del libro. L'obiettivo della Giornata è quello di incoraggiare a scoprire il piacere della lettura e a valorizzare il contributo che gli autori danno al progresso sociale e culturale dell'umanità. Dalla Catalogna, dove è nata, la Giornata del libro si è spostata in tutto il mondo, grazie alla risoluzione UNESCO che prevede, ogni anno, l'individuazione di una città che assume il titolo di Capitale mondiale del libro, in riconoscimento della qualità dei suoi programmi per promuovere la diffusione del libro e incoraggiare la lettura.

Nel 2006 la capitale è stata Torino, mentre quest'anno la capitale è Bratislava e nel 2017 sarà Cronakry in Guinea.

La data del 23 aprile, festa di San Giorgio è stata scelta dall'UNESCO perché è ricordata la morte di Cervantes e di Shakespeare avvenuta



nello stesso anno 1616.

A Barcellona e nella Catalogna la ricorrenza, che attinge la sua origine dalla leggenda del drago ucciso da San Giorgio, ha anche un risvolto romantico come la nostra festa di San Valentino. Infatti è usanza che le donne regalino un libro ai loro uomini in cambio di una rosa.

Ma l'iniziativa più curiosa di questa festa è la lettura pubblica, nelle strade e piazze, fatta da chiunque voglia leggere alcune pagine del loro libro preferito.

In Italia, paese in cui si scrive molto, si pubblica pure molto e si legge pochissimo la giornata mondiale del libro viene poco pubblicizzata. In qualche città ci sono, delle iniziative, ma tendono al commercio più che a far scoprire il piacere della lettura.

Sarebbe interessante per il prossimo anno valorizzare l'iniziativa della lettura in stradail nostro quartiere si presterebbe bene.....lancio il sasso.....ma non tiro indietro la mano.

Nel frattempo il 23 aprile prendiamo in mano un libroil libro è un amico per sempre.

Il convegno a Maddalene Vecchie

Inaugurato il restaurato coro ligneo

Dalla redazione



Si è tenuto sabato 16 aprile scorso presso la chiesa di Maddalene Vecchie, l'annunciato convegno sul restauro del coro ligneo seicentesco della chiesa. Molto

interessanti e seguite le relazione tenute dal dr. Luca Trevisan, dal restauratore Lago Michele e dal dr. Gianlorenzo Ferrarotto che hanno contribuito a far conoscere l'origine e l'uso dei cori lignei presenti in molte chiese, soprattutto quelle appartenute a ordini religiosi. Nella foto di G. Trovato, il momento della consegna dell'omaggio al dr. Luca Trevisan.

Ricorrenze**I° maggio, festa del lavoro. Ma ci crediamo ancora?**

Carla Gaianigo Giacomini

Se cerchiamo in internet I° maggio 2016 troviamo una carrellata di concerti a Taranto, a Roma, a Bologna e considerato che sono previste molte presenze, i maggiori centri commerciali saranno aperti.....e per fortuna che il I° maggio è dedicato al ricordo delle battaglie operaie e delle conquiste di alcuni diritti fondamentali come quello delle otto ore del lavoro quotidiano., del riposo festivo, ecc.

Sembra un grande controsenso: da una parte c'è lo spettacolo e quindi un momento comunitario di festa dall'altro alcuni lavoratori nonostante sia la loro festa devono lavorare, sì perchè o fai così o non lavori!!!!

Il I° maggio sembra essere diventato un grosso contenitore di comizi, concerti, marce, talk shows, assaggi gastronomici e alla fine della festa nelle piazze restano lattine vuote, rimesugli di cibo, carte, d e p l i a n t s strappati, qualche bandiera

abbandonata.....e il silenzio fino al prossimo anno. Il nemico più grande del dopo di queste manifestazioni è il silenzio,

la dimenticanza delle promesse, la latitanza di chi dovrebbe farsi garante dei diritti, e la mancanza di una solidarietà tanto strombazzata. Questa festa, che riusciva a portare sulle piazze migliaia di lavoratori

con i loro problemi, con il loro credo politico, è stata svuotata del suo valore sociale e civile.

In una intervista dello scorso anno in occasione del I° maggio alla domanda che cosa ricordava la festa dei lavoratori una ragazza ha risposto: "Quello che non si fa".

Tante cose non si fanno e restano solo parole gridate da un microfono: tutela del posto di lavoro, diritto sancito dalla costituzione; rinnovo dei contratti bloccati da anni; sicurezza sul lavoro, basta con morti ed incidenti dovuti alla non applicazione delle norme in vigore; posti di lavoro per i giovani, basta con le fughe all'estero. L'Italia ha bisogno di risorse nuove per ricominciare a credere in una ripresa economica reale.

Non bisognerebbe dimenticare che l'art. I della nostra costituzione dice che *l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro*

Il primo maggio dovrebbe ricordare proprio questo *la sacralità del lavoro* e bisognerebbe avere il coraggio di difenderla sacrificando gli interessi personali o di partito.

E per cogliere un po' lo spirito di quello che era la festa del lavoro in tempi di lotta sociale è interessante leggere quanto veniva scritto nei volantini diffusi a Napoli nel 1890:

"Lavoratori ricordatevi il I maggio di far festa. In quel giorno gli operai di tutto il mondo, coscienti dei loro diritti, lasceranno il lavoro per provare ai padroni che, malgrado la distanza e la differenza di nazionalità, di razza e di linguaggio, i proletari sono tutti concordi nel voler migliorare la propria sorte e conquistare di fronte agli oziosi il posto che è dovuto a chi lavora. Viva la rivoluzione sociale! Viva l'Internazionale!".

Forse un po' di questa grinta ci vorrebbe anche oggi, per scuotere un il torpore di una crisi che sta logorando il paese, anche se c'è chi parla di ripresa, lenta ripresa.....troppo lenta per crederci.

La redazione per dare un valore concreto a questa festa, pubblica qui sotto un questionario al quale tutti possono rispondere inviando le risposte all'indirizzo mail del nostro periodico **maddalenotizie@gmail.com**.

Nel prossimo numero sarà pubblicato quanto emerge. Ringraziamo fin d'ora tutti per la preziosa collaborazione.



ca fondata sul lavoro e definisce il lavoro *come un'attività o una funzione che concorre al progresso materiale e spirituale della società*.

IL LAVORO è la parola chiave per il benessere e la serenità di una nazione, ma a volte sembra passare in second'ordine in nome di altri obiettivi forse più strategici, ma meno proficui.

Il nostro sondaggio sulle problematiche del lavoro

1. Se attualmente sei disoccupato o in attesa di un primo lavoro, con quale stato d'animo vivi questo momento di difficoltà?
2. Quali sono le tue aspettative per il futuro? Speri di trovare a breve un lavoro oppure ti senti sfiduciato e poco propenso all'ottimismo?
3. Conosci il job's act? Se sì, quali, secondo te, ne sono gli aspetti positivi e quali i negativi?
4. Lo consideri, in quanto a tutela del lavoratore, migliore, peggiore, o mediamente alla pari rispetto al precedente Statuto dei lavoratori?
5. Ritieni che, in prospettiva, garantisca veramente un aumento dei posti di lavoro?
6. Consideri il trattamento del lavoratore italiano migliore, peggiore, o mediamente alla pari rispetto a quello della media dei Paesi dell'Unione Europea?
7. Ti senti tutelato dai Sindacati oppure ritieni che essi abbiano perso potere di trattativa e di negoziazione?

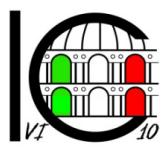
Iniziativa alle scuole primarie Colombo e Fraccon e alla media Calderari

Noi e la danza

Antonella Grando

Giovedì 7 Aprile 2016 si è svolta, presso la palestra Colombo, la serata conclusiva del Progetto "Noi e la danza", che ha coinvolto gruppi/classi di allievi dei plessi Colombo, Fraccon e Calderari dell'Istituto Comprensivo 10. A cori riuniti gli allievi hanno condiviso, con tutti i numerosissimi invitati, un momento di festa in musica e danza.

L'iniziativa, sostenuta finanziariamente dal Rotary Club Vicenza Berici "Insieme basta così po-



Rotary Club Vicenza Berici



co", ha previsto tre laboratori trasversali, con spunti di danza creativa moderna, curati e guidati dalla prof.ssa Marcella Capurso.

Il Progetto ha coinvolto diverse tipologie di allievi: questo ha creato un entusiasmo contagioso nelle adesioni. Bambine e bambini, ragazze e ragazzi hanno condiviso un percorso all'insegna dell'aiuto reciproco nell'approcciarsi ad una fresca modalità, del ritmo, della creatività che è "l'intelligenza che si diverte, A. Einstein".

Vivere un'esperienza laboratoriale espressivo – creativa proprio all'interno dell'ambiente scolastico può aiutare tutti gli allievi, sia

ueli motivati sia coloro che hanno più difficoltà, a comprendere che la scuola è anche un'occasione di incontro, di condivisione e crescita umana perché ci si può relazionare positivamente con altri compagni, ci si può sentire parte di un gruppo.

Protagonisti della performance conclusiva sono stati dunque gli allievi della classe 1^ primaria Fraccon, 3^ e 5^ T.P. primaria Colombo e allievi di più classi della secondaria Calderari che hanno eseguito percorsi, sequenze dialogiche, creato coreografie, improvvisato assoli, con un tocco di poesia, in gioco di ascolto e attenzione fra loro, sotto l'occhio attento ed esperto della docente regista e animatrice del Progetto.

Il nostro ringraziamento va al Rotary Club che l'ha "ossigenato", alla Dirigente Maria Cristina Sottile e a tutti coloro - docenti e genitori - che hanno organizzato, collaborato, favorito.

APPUNTAMENTI

dal 23 aprile al 7 maggio

► **Sabato 23 aprile**, Bertesinella, teatro Cà Balbi, ore 21. Ah! La gelosia! spettacolo teatrale di Antonio Stefani. Regia di Aldo Zordan con la compagnia Astichello di Cavazzale. Ingresso € 8,00

► **Domenica 24 aprile**, il Marathon Club ricorda la 23^ Marcia della Solidarietà a Villaverla di km. 6, 12 e 20

► **Mercoledì 27 aprile**, Vicenza, sede sociale del Cai, contrà Porta S. Lucia, 95, ore 21. B. Peruffo: alpinista e ambientalista. Ingresso gratuito.

► **Sabato 30 aprile**, Costabissara, teatro Verdi, ore 20,30. Gran Galà lirico con Tatiana Aguiar, Enrico Pertile, Pier Zordan e Stefano Bettineschi. Organizzazione Gruppo AIDO di Costabissara. Ingresso con offerta libera.

► **Domenica 1 maggio** il Marathon Club ricorda la 2^ Straaltavilla ad Altavilla Vicentina di km. 6 e 12 o, in alternativa, la 12^ Marcia dei Sentieri di fara (fuori punteggio) a Fara Vicentino di km. 7, 12 e 20 o, ancora, la 15^ Marcia degli Asparagi a San Zeno di Cassola (fuori punteggio) di km. 6, 10 e 20

Visita all'Arsenale militare dei ragazzi della primaria "Colombo"

Uscita didattica a Venezia

Dalla redazione

Favoloso, meraviglioso, affascinante, stupendo. Questi solo alcuni degli aggettivi utilizzati da noi ragazzi delle due classi quinte della Scuola Primaria Colombo di Vicenza, al termine della visita presso l'Arsenale Militare Marittimo di Venezia, il 5 Aprile scorso.

Accompagnati dal sig. Girolamo (Gino) Trombetta, presidente dell'Associazione Nazionale Marinai di Vicenza, abbiamo prima raggiunto la città lagunare in treno e poi abbiamo preso il vaporetto che ci ha condotti a Campo San Biagio. Tanti di noi non avevano mai fatto questa esperienza: essere cullati dalle acque della laguna, comodamente seduti ad osservare le meravigliose costruzioni tutt'intorno: un vero sogno. Quante foto scattate! Abbiamo quindi raggiunto l'Arsenale, antico complesso di cantieri navali e officine che occupa una parte molto estesa della città. Siamo stati accolti dal Comandante Pegoraro Luca che ha voluto salutare la Dirigente Scolastica Maria Cristina Sottile che ha partecipato con noi all'uscita.

Il signor Girolamo, guida esperta di questi luoghi, ci ha raccontato tante storie, curiosità, situazioni passate, proiettandoci in un mondo totalmente diverso. All'interno, inoltre, abbiamo potuto godere della maestosità del sommersibile S513 Enrico Dandolo. Ci ha proprio colpito: sembrava

un gigante buono, lì, immobile, intento a controllare che tutto fosse a posto! Dopo ci siamo recati presso il Padiglione delle Navi, situato nell'antica "officina remi" dell'Arsenale. Luogo caratteristico nel suo genere, ricco di imbarcazioni di grande rilievo storico. Eravamo proprio senza parole: quanta magia!

È stato bellissimo sostare in centro a Venezia, guardarci intorno e godere della meravigliosa Piazza San Marco! Infine, nella seconda parte della giornata, siamo ritornati in stazione, facendo una lunga ma interessante passeggiata tra le calli e campielli. Ciò ci ha permesso di osservare da vicino le suggestive gondole che, sbucavano da ogni angolo e rallegravano i volti dei turisti, seduti comodamente sulle poltroncine abbellite da vari ornamenti.

Beh, questa giornata farà sicuramente parte dei ricordi più belli che ognuno di noi porterà nel cuore. Abbiamo proprio vissuto un'esperienza strepitosa! Non potevamo desiderare regalo più grande come coronamento del nostro percorso scolastico giunto, ormai, quasi alla fine.

Un grazie va alle nostre maestre ed, in particolare al signor Trombetta, egregia persona che da sempre dedica il suo tempo a noi giovani, trasmettendo grandi valori e condividendo con noi emozioni vere ed autentiche.

Arrivederci in edicola sabato 7 maggio 2016